



INVITO AGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI
per la macrotipologia “Formazione per tutto l’arco della vita” ai sensi della D.G.R. n. 28 del 22/01/2010

**PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO REGIONALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA RELATIVA ALLE
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI PER L’APPRENDISTATO
PROFESSIONALIZZANTE**

AI SENSI DELLA DGR. n. 1188 del 01/12/2023

CATALOGO 2023-2027

a valere sul Programma Regione Liguria Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, Priorità 4. Occupazione giovanile, ESO4.1 e risorse statali trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Indice generale

<u>1.Premesse</u>	<u>3</u>
<u>2. Riferimenti legislativi e amministrativi</u>	<u>4</u>
<u>2.1. Riferimenti Comunitari</u>	<u>4</u>
<u>2.2. Riferimenti Nazionali</u>	<u>4</u>
<u>2.3. Riferimenti Regionali</u>	<u>5</u>
<u>3. Riferimenti programmatici</u>	<u>6</u>
<u>4. Finalità dell'Invito</u>	<u>7</u>
<u>5. Azioni finanziabili</u>	<u>7</u>
<u>5.1.Azioni ammissibili</u>	<u>7</u>
<u>5.2.Modalità di erogazione della formazione</u>	<u>8</u>
<u>5.3. Garanzie inerenti alle modalità di erogazione dell'Offerta formativa pubblica</u>	<u>8</u>
<u>6. Operazioni e progetti</u>	<u>9</u>
<u>7. Destinatari</u>	<u>10</u>
<u>8. Soggetti Proponenti</u>	<u>10</u>
<u>9. Modalità di gestione del Catalogo</u>	<u>11</u>
<u>9.1.Composizione dell'aula</u>	<u>12</u>
<u>9.2.Frequenza attività formativa</u>	<u>12</u>
<u>9.3. Attestazione di partecipazione e delle competenze</u>	<u>13</u>
<u>10. Risorse disponibili e vincoli finanziari</u>	<u>13</u>
<u>10.1. Risorse disponibili</u>	<u>13</u>
<u>10.2. Modalità di riconoscimento dei costi relativi ai corsi formativi</u>	<u>13</u>
<u>11.Delega di parte delle attività</u>	<u>14</u>
<u>12. Principi orizzontali</u>	<u>14</u>
<u>13. Aiuti di stato</u>	<u>14</u>
<u>14.Modalità di pubblicizzazione dell'Invito</u>	<u>14</u>
<u>15. Modalità e termini per la presentazione delle istanze</u>	<u>15</u>
<u>15.1. Rispetto della normativa in materia di bollo</u>	<u>16</u>
<u>15.2. Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario, dichiarazioni, ecc.)</u>	<u>16</u>
<u>16. Procedura di ammissibilità delle Candidature</u>	<u>16</u>
<u>17. Principi e criteri di selezione delle proposte</u>	<u>17</u>
<u>18.Cause di esclusione dal Catalogo Formativo degli Organismi formativi</u>	<u>17</u>
<u>19. Obblighi in capo ai soggetti proponenti</u>	<u>18</u>
<u>19.1 Documentazione antimafia e Documento unico di regolarità contributiva (DURC)</u>	<u>18</u>
<u>19.2.Informazione e pubblicità</u>	<u>19</u>
<u>19.3 Conservazione dei documenti</u>	<u>19</u>
<u>20. Monitoraggio e valutazione</u>	<u>20</u>
<u>21. Rettifiche finanziarie</u>	<u>20</u>
<u>22. Informazioni sulla Privacy</u>	<u>20</u>

1 Premesse

Il Decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 definisce all'articolo 41 l'apprendistato come un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani e ne individua tre tipologie:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- apprendistato professionalizzante;
- apprendistato di alta formazione e ricerca.

Oggetto del presente invito è la formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di Apprendistato professionalizzante disciplinato all'articolo 44 del decreto legislativo 81 sopra citato.

Regione Liguria, con DGR n. 1188 del 01/12/2023, ha approvato:

- la *“Disciplina della Formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di Apprendistato professionalizzante”* (d'ora in avanti Disciplina della Formazione) che fornisce le necessarie indicazioni per lo svolgimento delle attività formative a valere sul periodo 2023/2027.
- le *“Linee Guida sulla programmazione e gestione dell'Offerta Formativa Pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante”* (d'ora in avanti Linee guida)

Attraverso tale Disciplina viene definita la durata della formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali durante il periodo contrattuale, che varia in relazione al titolo di studio posseduto dall'apprendista.

In particolare:

- 120 ore per gli apprendisti in possesso della sola licenza di scuola secondaria di primo grado o privi di titolo di studio;
- 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o attestato di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
- 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o di altri titoli di livello terziario.

Attraverso le Linee guida vengono individuati gli elementi atti alla costituzione di un Catalogo regionale inerente all'offerta formativa pubblica (relativa alle competenze di base e trasversali) per tutti gli apprendisti assunti ai sensi dell'art.44 del D.Lgs.81/2015.

Il Catalogo si presenta come un insieme di corsi di formazione della durata di 40 ore ciascuno finalizzati all'acquisizione delle competenze di base e trasversali degli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ex art.44 D.Lgs.81/2015.

L'offerta formativa pubblica è rivolta a tutti gli apprendisti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (17 anni se in possesso di qualifica professionale conseguita ai sensi del D.lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005) e che tali soggetti devono risultare assunti ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/2015 in tutti i settori di attività del comparto privato presso sedi e/o unità locali sul territorio regionale per il conseguimento di una qualificazione professionale ai fini contrattuali.

La DGR 1188/2023 di Regione Liguria individua il PR Liguria FSE+ 2021-2027 come fonte principale di finanziamento dell'iniziativa, integrato dalle risorse statali e dalle eventuali risorse regionali nei limiti delle disponibilità del bilancio.

2 Riferimenti legislativi e amministrativi

2.1 Riferimenti Comunitari

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;

2.2 Riferimenti Nazionali

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- il Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- le "Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante" adottate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 20 febbraio 2014;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- la Legge 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- la Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro 7 aprile 2022, n. 2 “Erogazione della formazione di base e trasversale in FAD”;
- il Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 7 aprile 2023, come modificato con successivo decreto direttoriale del 31 maggio 2023 n. 84, di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2022 per il finanziamento della formazione nell'esercizio dell'apprendistato;
- il Nuovo codice appalti, approvato con D.Lgs. 31/3/2023, n. 36 e vigente dal 16_1_2024, per quanto concerne i principi generali di attribuzione delle risorse;

2.3 Riferimenti Regionali

- la Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- il Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56, comma, 4 della l.r. 18/2009;
- la Legge regionale 10 aprile 2015, n.15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56”;
- la Legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 “Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accREDITamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” ed in particolare l'art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2017, n. 612 “Approvazione quadro di riferimento e linee guida de "Il Sistema regionale di certificazione delle competenze””;
- la Deliberazione di Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021- 2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020” che conferma in via transitoria per la programmazione 2021/2027 del PR FSE+ Regione Liguria, fra l'altro, i seguenti documenti per quanto compatibili:
 - la Deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023” e ss.mm.ii.;
 - il Decreto dirigenziale 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” e ss.mm.ii.;
 - il Decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
 - il Decreto dirigenziale 29 marzo 2022 n. 1886 di approvazione delle "Disposizioni per la gestione e il controllo della formazione con modalità a distanza dopo la scadenza del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 rivolte al sistema formativo regionale e modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal Por Fse 2014-2020 della

- Regione Liguria, approvato con decreto del dirigente n.5117 del 7 novembre 2016 e successive modifiche e integrazioni”;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d’atto del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027;
 - la Deliberazione di Giunta regionale 6 aprile 2023, n. 316 “Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atti di adesione” per l’attuazione di progetti di formazione”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 14 giugno 2023, n. 548 “Individuazione di ALFA quale Organismo intermedio (OI) del PR LIGURIA FSE+ 2021-2027 e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art. 71 comma 3 del Reg (UE) 2021/1060 tra l’Autorità di Gestione e ALFA in qualità di OI e dell’atto di nomina di ALFA quale responsabile del trattamento dei dati per le funzioni svolte in qualità di OI.”, accordo poi sottoscritto in data 16 giugno 2023;
 - la Deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 818 di approvazione della “Metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento alle operazioni afferenti all’offerta formativa pubblica relativa alle competenze di base e trasversali per l’apprendistato professionalizzante”;
 - la Deliberazione e di Giunta regionale 1 dicembre 2023, n. 1188 di approvazione “Disciplina della formazione per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante” e “Linee guida sulla programmazione e gestione dell’offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante”;
 - il Decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presenza d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027” approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma regionale Liguria FSE + 2021-2027 del 16 dicembre 2022;
 - il Decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
 - il Decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
 - il Decreto del Dirigente 07 dicembre 2023, n. 8153 “Trasferimento a favore di Alfa delle risorse necessarie per il finanziamento delle attività formative nell’ambito del catalogo regionale dell’Apprendistato professionalizzante “Accertamento e impegno di euro 394.616,00);

3 Riferimenti programmatici

Le attività formative del presente Invito ricadono nelle seguenti Priorità/Obiettivi del PR FSE+ 2021/2027:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato
4 Occupazione giovanile	ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e	EECO07 Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

	dell'economia sociale		
--	-----------------------	--	--

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
Apprendistato	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

4 Finalità dell'Invito

La finalità del presente Invito è quella di definire il Catalogo regionale per l'offerta formativa pubblica relativa alle competenze di base e trasversali per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art.44 del D.Lgs.81/2015 presso sedi o unità locali sul territorio regionale, in grado di coprire l'intero ciclo formativo (pari a 120 ore) nell'ambito di tutti i settori di attività del comparto privato costituito in via sperimentale con la DGR. n. 803/2019.

L'erogazione dell'offerta formativa finanziata con risorse pubbliche sarà garantita per il tramite degli Organismi formativi accreditati presenti all'interno del Catalogo formativo regionale definito attraverso la presente procedura di selezione.

Il presente Invito stabilisce pertanto le modalità per la presentazione all'Organismo Intermedio ALFA da parte dei soggetti proponenti delle Candidature per l'adesione al Catalogo formativo regionale.

5 Azioni finanziabili

5.1 Azioni ammissibili

Sono ammissibili al presente Invito le azioni formative di cui all'Allegato 1b della DGR 1188/2023 "Articolazione dei percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante". L'offerta formativa pubblica, nel rispetto di quanto previsto dalla Disciplina regionale, è così articolata:

➤ **Corso di 40 ore da svolgersi nel primo anno di contratto¹:**

- attività di accoglienza: 2 ore
- sicurezza sul lavoro: 12 ore
- contrattualistica (disciplina del rapporto di lavoro): 12 ore
- competenze relazionali: 6 ore
- organizzazione ed economia: 7 ore
- verifica finale: 1 ora

➤ **Corsi di ulteriori 40 ore ciascuno, disponibili per il completamento del percorso formativo dell'apprendista (da svolgersi nell'arco della durata contrattuale e se previsto dal titolo di studio posseduto):**

- informatica: livello base
- informatica: livello avanzato
(i corsi di informatica servono per la preparazione al conseguimento delle patenti ECDL o similari)

¹ È prevista una deroga per gli apprendisti stranieri, assunti con questa tipologia di contratto, in attesa della certificazione della lingua italiana.

- lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo): livello base.
- lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo): livello avanzato
- competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: livello base;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: livello avanzato.

Per i contenuti relativi ai singoli percorsi formativi, si rinvia all'Allegato 2a "Standard formativi dei percorsi di base e trasversali" della DGR 1188/2023, che saranno pubblicati al seguente indirizzo www.alfaliguria.it, alla sezione Politiche formative FSE – Avvisi FSE e altri fondi;

Sulla base delle azioni formative di cui sopra, verrà costituito il **Catalogo Formativo** composto dall'**insieme dei corsi** di formazione della **durata di 40 ore ciascuno**, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base e trasversali degli apprendisti assunti a partire dal **1 novembre 2019** con contratto di apprendistato professionalizzante ex art.44 D.Lgs. n. 81/2015, presso sedi e/o unità locali sul territorio regionale.

5.2 Modalità di erogazione della formazione

Per l'erogazione della formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito dell'offerta formativa pubblica, i Soggetti Attuatori devono garantire accanto alla modalità "in presenza", anche la modalità di formazione e-learning, laddove per "e-learning" si intende una specifica ed evoluta forma di FAD, nella percentuale massima del 100%, consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o i tutor e/o altri discenti, in modalità sincrona.

Per la modalità FAD, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 9.2 del presente Invito, si applicano le disposizioni attualmente dettate dalla Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n.2 del 7 aprile 2022 "Erogazione della formazione di base e trasversale in FAD" e del Decreto del Dirigente 29 marzo 2022 n. 1886 di approvazione delle "Disposizioni per la gestione e il controllo della formazione con modalità a distanza dopo la scadenza del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, rivolte al sistema formativo regionale e modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal Por Fse 2014- 2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n.5117 del 7 novembre 2016 e successive modifiche e integrazioni" confermato in via transitoria per la programmazione 2021/2027 del PR FSE+ Regione Liguria con DGR. n. 612/2022.

5.3 Garanzie inerenti alle modalità di erogazione dell'Offerta formativa pubblica

I soggetti proponenti dovranno garantire per ogni percorso i livelli minimi di erogazione del servizio previsti dalla normativa vigente, nonché:

- a) disponibilità di sedi adeguate per lo svolgimento delle attività nell'ambito territoriale prescelto;
- b) l'impegno alla realizzazione, compresa l'attestazione delle competenze, negli ambiti territoriali per i quali il proponente si candida, di tutti i corsi previsti dal presente Invito;
- c) il rispetto degli standard formativi inerenti a tutti i corsi previsti dall'Allegato 2a "Standard formativi dei percorsi di base e trasversali" della DGR n. 1188/2023, che saranno pubblicati al seguente indirizzo www.alfaliguria.it, alla sezione Politiche formative FSE – Avvisi FSE e altri fondi;
- d) l'evidenza di soluzioni organizzative in grado di garantire il coordinamento e il presidio delle azioni formative inerenti al catalogo nei tempi previsti.
- e) disponibilità di un corpo docente adeguato. Tale evidenza dovrà essere descritta nel punto 3 del Formulario;
- f) capacità di erogazione dell'attività formativa in fasce orarie fruibili dall'utenza;
- g) messa in atto di azioni tese a:
 1. gestire le eventuali eterogeneità dei gruppi;
 2. contenere le resistenze e a favorire il coinvolgimento dei corsisti;
 3. utilizzo di metodologie e strumenti didattici adeguati alle particolari tipologie di destinatari;

È pertanto richiesto, a pena di inammissibilità, dimostrare, nelle opportune sezioni nn. 1-2-3 del Formulario e/o degli altri allegati richiesti, di aver adottato soluzioni idonee ad assicurare i livelli minimi di erogazione del servizio specificati nei punti da a) ad g) nell'elenco sopra esposto.

Si specifica che:

Rispetto al punto d), il coordinamento e il presidio delle azioni formative inerenti al Catalogo si intendono garantiti attraverso l'individuazione (con conseguente indicazione nominativa nel Formulario) di almeno un coordinatore e di un tutor.

Riguardo al punto e), il soggetto proponente dovrà produrre, a pena di inammissibilità, apposita dichiarazione allegata alla domanda di adesione e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni Soggetto proponente sia in forma singola che associata, inerente all'impegno a garantire, per tutto il periodo di vigenza del Catalogo, la disponibilità di docenti aventi almeno una delle seguenti caratteristiche:

- 1) esperienza pregressa, nell'ambito delle iniziative attivate dalla Regione Liguria, di almeno due anni, relativamente a formazione in apprendistato professionalizzante;
- 2) comprovata e specifica esperienza di almeno quattro anni rispetto ai contenuti didattici trasmessi;
- 3) possesso di Laurea coerente con i contenuti didattici trasmessi;
- 4) possesso di Diploma di Scuola Secondaria Superiore ed esperienza di almeno un anno nella casistica di cui al punto 1) del presente elenco, oppure di tre anni nella casistica di cui al punto 2);
- 5) madrelingua non laureato in possesso del Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado e di una comprovata esperienza di insegnamento di almeno due anni (in caso di corsi di lingua straniera).

I *curricula vitae*, in modalità europea, di tutti i docenti impiegati per qualsiasi attività formativa, devono essere depositati presso la segreteria dell'Organismo Formativo attuatore e resi disponibili nel caso di verifiche da parte degli Uffici competenti.

In relazione al punto f) dell'elenco relativo alla garanzia dei livelli minimi di erogazione del servizio, si individuano le seguenti fasce orarie in merito alle quali il soggetto proponente dovrà garantire la copertura didattico/formativa in almeno due delle fasce stesse esposte, a pena di non ammissibilità:

- i. mattino (fino alle 12);
- ii. pausa pranzo (12-14);
- iii. pomeriggio (14-19.30);
- iv. sera (19.30 -22.30);
- v. sabato mattina.

6 Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto all'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 in ordine al concetto di operazione, si forniscono qui di seguito le ulteriori specifiche rispetto alle attività che saranno finanziate a seguito della costituzione del Catalogo di cui al presente Invito. Tali specifiche dovranno essere osservate a pena di inammissibilità:

- Ogni Candidatura coincide con un'Operazione;
- I singoli corsi rappresentano i progetti all'interno dell'Operazione.
- Ciascuna Operazione deve ricomprendere tutti i corsi (progetti) di cui all'allegato 1b della DGR 1188/2023 nel rispetto degli standard di cui all'Allegato 2a "Standard formativi dei percorsi di base e trasversali" della medesima deliberazione di Giunta;

Ogni Organismo Formativo in forma singola o associata può presentare una sola Candidatura per ogni ambito territoriale. In caso di Candidature relative a diversi ambiti territoriali il Formulário dovrà essere replicato per ciascun ambito territoriale.

7 Destinatari

I percorsi formativi presenti nel Catalogo sono rivolti a tutti gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ex art. 44 del D.Lgs. 15 maggio 2015 n.81 di età compresa tra i 18 (17 se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.Lgs. 17 ottobre 2005 n. 226) e i 29 anni.

Potranno accedere al nuovo Catalogo gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a partire dal 01/11/2019 presso sedi e/o unità locali sul territorio regionale.

Gli apprendisti stranieri per poter accedere all'offerta formativa pubblica devono essere in possesso di attestati o titoli che certifichino la conoscenza della lingua italiana a un livello non inferiore all'A2 del Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue.

Coloro che ne sono privi possono iscriversi ad un corso di lingua italiana presso i CPIA - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (L. 296/06, art. 1, comma 632, D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263).

L'elenco dei CPIA operanti sul territorio regionale è disponibile sul sito di Regione Liguria e di Alfa Liguria al seguente indirizzo www.alfaliguria.it, alla sezione Politiche formative FSE – Avvisi FSE e altri fondi

8 Soggetti proponenti

Possono aderire al presente Invito gli Organismi formativi accreditati per la macrotipologia “Formazione per tutto l'arco della vita” ai sensi della D.G.R. 28 del 22/01/2010.

I suddetti Organismi formativi accreditati possono presentare Candidature secondo le seguenti modalità:

- a) in forma singola
- b) in forma di A.T.I. o A.T.S., composte da non più di tre Organismi formativi, accreditati per la macrotipologia “formazione per tutto l'arco della vita” ai sensi della D.G.R. 28 del 22/01/2010.

In caso di proponente in forma aggregata la Candidatura deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila. All'atto della presentazione delle Candidature i componenti dell'ATI/ATS, utilizzando l'apposita modulistica, annessa al presente Invito, dovranno indicare di concerto il soggetto capofila a cui conferire il mandato con rappresentanza e sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS), se non ancora costituita.

In tale seconda ipotesi l'ATI/ATS agisce quale unico soggetto nei confronti dell'Amministrazione.

I Soggetti proponenti devono garantire la formazione di tutti i corsi di cui all'Allegato 1b della DGR 1188/2023 nel rispetto degli standard di cui all'Allegato 2a “Standard formativi dei percorsi di base e trasversali” della medesima deliberazione di Giunta.

Ogni Organismo Formativo in forma singola o associata può presentare al massimo una Operazione per ambito territoriale.

I Soggetti non ancora accreditati per la macrotipologia richiesta, purché abbiano già presentato domanda di accreditamento alla Regione Liguria, potranno presentare la candidatura, ai sensi del presente Invito, allegando

copia del frontespizio della domanda di accreditamento. Le istanze di tali Soggetti saranno istruite da ALFA e inserite nel Catalogo al momento del positivo esito dell'iter di accreditamento;

Non potranno presentare candidatura o partecipare alla realizzazione delle attività Organismi formativi per i quali siano in corso la revoca o la sospensione dell'accREDITAMENTO o altre situazioni ostative a conoscenza del soggetto.

9 Modalità di gestione del Catalogo

Per usufruire dell'offerta formativa pubblica, la cui adesione per le disposizioni regionali vigenti non è obbligatoria, è previsto un iter procedurale così schematizzato:

- a) **entro 30 giorni** dall'assunzione dell'apprendista, **l'impresa** invia telematicamente attraverso l'applicativo delle Comunicazioni Obbligatorie delle assunzioni la Manifestazione d'interesse all'offerta formativa pubblica con la quale effettua una **preiscrizione on line** al primo corso di 40 ore presso uno dei soggetti attuatori presenti nel Catalogo. Nel caso in cui l'impresa non intenda avvalersi dell'offerta formativa pubblica, non è tenuta ad inviare la manifestazione di interesse né la comunicazione relativa al fatto di non volersi avvalere dell'offerta formativa pubblica.

La **Manifestazione d'interesse**, oltre che consentire la preiscrizione dell'apprendista al corso, permette di:

- individuare la durata della formazione da svolgersi nell'intero periodo contrattuale attraverso il titolo di studio dell'apprendista indicato nella Comunicazione Obbligatoria di assunzione (CO);
- indicare eventuali percorsi formativi già frequentati in apprendistato professionalizzante nell'ambito dell'offerta formativa pubblica regionale o extra regionale e di quella privata che possano essere riconosciuti al fine del raggiungimento delle ore previste.

L'esito positivo della preiscrizione viene confermato da una mail automatica di sistema all'Organismo formativo e per conoscenza all'impresa.

Per l'iscrizione alle fasi formative successive (II e III fase) dovrà essere compilata una nuova Manifestazione d'interesse utilizzando i codici rilasciati dal sistema informativo al momento del caricamento da parte dell'Organismo formativo dell'attestazione delle competenze relative al percorso formativo frequentato.

Il mancato rispetto da parte dell'impresa del termine di invio della manifestazione d'interesse non garantisce l'avvio della formazione nei tempi previsti dal presente Invito.

Al momento della preiscrizione matura nei confronti dell'apprendista il diritto a partecipare al corso di formazione pubblico senza però la garanzia dell'effettiva erogazione della formazione, che è subordinata alla disponibilità e all'impegno delle risorse finanziarie.

Per le ulteriori specifiche tecniche si rinvia al Manuale operativo di APRO, che è l'applicativo individuato utilizzato da Regione Liguria nell'ambito dei servizi on line per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, ed alle FAQ entrambi resi disponibili nell'area servizi online del sito di Regione Liguria.

- b) **il soggetto attuatore**, una volta raggiunto il numero di 13 preiscrizioni di apprendisti ad un medesimo corso, attiva la procedura per l'iscrizione e l'avvio dell'attività formativa, in particolare procedendo

inizialmente a fare la segnalazione relativa al corso ed inserendo l'anagrafica dei partecipanti attraverso il sistema di monitoraggio regionale Fp Open Golfo;

c) alla fine del mese successivo all'invio della segnalazione, l'OI ALFA, verificata la disponibilità finanziaria, con apposito provvedimento, impegna i relativi finanziamenti ai soggetti attuatori per l'erogazione delle attività formative, autorizzando l'avvio delle attività formative e validando la segnalazione sul Sistema FP OPEN GOLFO. Le attività dovranno essere avviate entro 30 gg dalla data dell'emanazione del sopradetto provvedimento;

d) la formazione deve essere avviata da parte del soggetto attuatore entro il termine di cui sopra e terminare entro 7 mesi (senza contare i periodi dal 1° agosto al 15 settembre e dal 15 dicembre al 15 gennaio); l'impresa deve ricevere il **calendario del corso** almeno 7 giorni prima dell'avvio. Il mancato avvio dell'attività corsuale nel termine previsto dei 30 gg., comporta la revoca del corso, fatta salva la possibilità per gli apprendisti iscritti di frequentare un diverso corso;

e) l'avvio e la conclusione dell'attività formativa prevedono da parte del soggetto attuatore l'invio rispettivamente dei verbali di inizio e fine corso sul sistema di monitoraggio regionale Fp Open Golfo con i dati sulla frequenza dei destinatari come previsto dal Manuale di gestione e rendicontazione vigente;

f) al termine del percorso formativo e dell'elaborazione da parte del soggetto attuatore della relativa **attestazione delle competenze**, l'impresa provvederà ad una nuova iscrizione per la formazione relativa alle successive 40 ore e così via fino al completamento delle 120 ore (se previste dal titolo di studio).

9.1 Composizione dell'aula

Al fine di agevolare la costituzione dell'aula e abbreviare i tempi di avvio del corso, l'adesione all'offerta formativa pubblica e la relativa iscrizione non avvengono sulla base del macrosettore di riferimento del profilo dell'apprendista;

Gli Organismi formativi dovranno creare, per quanto possibile, aule omogenee in riferimento al CCNL di riferimento, senza pregiudicare l'avvio dell'attività formativa.

I diversi corsi di 40 ore possono prevedere aule "miste", ossia formate da apprendisti con diversi titoli di studio e quindi tenuti a frequentare percorsi formativi complessivi di diversa durata (40, 80, 120 ore).

Le aule possono coinvolgere un numero massimo di 20 allievi.

Con un numero di apprendisti iscritti pari a 13 sussiste a carico del soggetto attuatore l'obbligo di fare la segnalazione relativa al corso inserendo l'anagrafica dei partecipanti sul sistema Open Golfo.

È discrezione dell'Organismo formativo avviare il corso con un numero inferiore ai 13 allievi.

9.2 Frequenza attività formativa

Ai fini di un più efficace apprendimento degli insegnamenti da parte dell'apprendista le ore previste dal Piano Formativo Individuale (PFI) dovrebbero essere svolte nella loro interezza, tuttavia sono ammesse le assenze solo per cause contrattualmente previste (ferie, permessi, malattia, ecc) e per cause oggettive di impedimento aziendale opportunamente giustificate e in ogni caso fino ad un massimo del 20% delle ore totali del corso, di cui:

- il 10% eventualmente non recuperabile;
- il restante 10 % obbligatoriamente recuperabile secondo le modalità di seguito descritte.

I recuperi dovranno svolgersi presso il medesimo Organismo formativo ove era iniziata l'attività formativa e all'interno della medesima edizione del Corso frequentato. In ogni caso il recupero per il percorso formativo dovrà concludersi entro il termine di scadenza del contratto in modo da non inficiare l'assolvimento dell'obbligo di formazione dell'apprendista.

Al fine di rispettare gli obblighi formativi a suo carico e rendere più efficace la programmazione dei corsi da parte degli Organismi Formativi è importante che l'impresa agevoli e garantisca la partecipazione dell'apprendista iscritto al corso.

Al termine del corso l'Organismo formativo rilascia un attestato di partecipazione all'apprendista che abbia frequentato le ore previste.

9.3 Attestazione di partecipazione e delle competenze

Per attestazione di partecipazione si intende il documento formalizzato, esente da marca da bollo, da rilasciare all'apprendista da parte dell'Organismo formativo erogatore, che attesta il numero di ore di formazione frequentate.

Al termine del corso l'Organismo formativo rilascia all'apprendista che ha frequentato con profitto un'attestazione delle competenze acquisite. Per la certificazione delle competenze invece si rinvia alla relativa normativa nazionale e regionale di riferimento.

10 Risorse disponibili e vincoli finanziari

10.1 Risorse disponibili

Regione Liguria, ai sensi della normativa vigente, garantisce l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali e ne assicura il finanziamento nel limite delle risorse disponibili. L'attivazione del "Catalogo" è pertanto condizionata dalla disponibilità delle risorse economiche il cui esaurirsi potrebbe comportare temporanee sospensioni dell'offerta formativa pubblica.

In fase di primo avvio del Catalogo sono disponibili le seguenti risorse finanziarie:

Fonte di finanziamento	Importo
PR Liguria FSE+ 2021-27 – Priorità 4, ESO 4.1	€ 5.406.605,00
Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 43 del 07 Aprile 2023	€ 394.616,00

Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse statali assegnate annualmente alle Regioni per la formazione in apprendistato ed ulteriori risorse che si rendessero disponibili a valere sul PR FSE + nel rispetto dei documenti di programmazione.

10.2 Modalità di riconoscimento dei costi relativi ai corsi formativi

Il riconoscimento dei costi avviene tramite l'adozione dell'Unità di Costo Standard (UCS) a risultato approvata con deliberazione della Giunta regionale n.818 del 04/08/2023 "Approvazione della "Metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del

Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento alle operazioni afferenti all’offerta formativa pubblica relativa alle competenze di base e trasversali per l’apprendistato professionalizzante” e di seguito riportata:

Durata della formazione (in h)	Importo UCS a risultato
40	714,00 € ad allievo a completamento del percorso e relativa attestazione di competenze

11 Delega di parte delle attività

L’affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il Soggetto proponente per realizzare una determinata attività inerente al presente Invito (o parte di essa) acquisisce all’esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi.

La delega a terzi è subordinata all’autorizzazione dell’amministrazione concedente il finanziamento pubblico, a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si applicano le disposizioni riportate nelle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023” approvate con Dgr n. 937 del 6 novembre 2019 – al punto 7.1 “Affidamento a terzi” e applicate in via transitoria alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 con DGR 612/2022.

12 Principi orizzontali

Le azioni oggetto del presente Invito contribuiscono al conseguimento dei principi orizzontali previsti all’art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e agli art.6 e 8 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica;
- religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all’accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all’*acquis* ambientale dell’Unione e al principio “non arrecare un danno significativo” (Do Not Significant Harm, DNSH).

13 Aiuti di stato

Gli interventi a valere sul presente Invito non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea.

14 Modalità di pubblicizzazione dell’Invito

Il presente Invito, corredato dei relativi allegati, verrà pubblicato:

- sul sito istituzionale di ALFA: www.alfaliguria.it, alla sezione Politiche formative FSE – Avvisi FSE e altri fondi;
- sul sito istituzionale di Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una mail a: faq-programmazione@alfaliguria.it.

15 Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande di adesione al Catalogo devono essere corredate, a pena di esclusione, dai seguenti Allegati costituenti la documentazione per la presentazione di Candidature:

1. Informativa al trattamento dei dati personali, debitamente sottoscritta dal soggetto singolo o dal capofila dell'eventuale raggruppamento;
2. Formulario, compilato in ogni sua parte, per la presentazione di Operazioni contenente:
 - a) Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico- finanziaria (in caso di ATI/ATS ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione);
 - b) Dichiarazione d'impegno a rendere disponibile un corpo docente adeguato e dichiarazione inerente ai requisiti del corpo docente debitamente sottoscritta dal soggetto singolo o da ogni membro dell'eventuale raggruppamento;
 - c) In caso di raggruppamento Dichiarazione di intenti alla costituzione di ATI/ATS o, in alternativa, copia conforme atto costitutivo della stessa;
 - d) In caso di delega di attività Dichiarazione di affidamento a terzi nei limiti previsti e di Assenza conflitto di interessi debitamente sottoscritta dal soggetto singolo o da ogni membro dell'eventuale raggruppamento;
3. Copia del frontespizio della domanda di accreditamento presentata al competente ufficio regionale (solo per Organismi formativi in fase di accreditamento);
4. Copia di un documento valido d'identità della persona che sottoscrive la documentazione di candidatura. In caso di dichiarazione di intenti di costituzione di ATI/ATS dovrà essere prodotta copia del documento di ognuno dei legali rappresentanti o loro delegati dei soggetti partner.

Le istanze di Candidatura in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Invito, devono, a pena di inammissibilità, rispettare quanto sotto elencato:

- A) indicare nell'oggetto della PEC esclusivamente quanto segue:
 - a) **“Invito pubblico per la costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica relativa alle competenze di base e trasversali per l'apprendistato professionalizzante”**
 - b) **Denominazione del soggetto proponente (se raggruppamento riportare ATI o ATS con denominazione del capofila;**
 - c) **Ambito territoriale;**
- B) la PEC dovrà contenere in allegato la scansione - esclusivamente in formato PDF - di tutta la documentazione richiesta dal presente Invito;
- C) il peso massimo della PEC non potrà superare i 20 MB;
- D) ciascuna PEC non potrà contenere più di una Candidatura.
- E) le candidature con le modalità indicate al punto “B” devono essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC riservata: avvisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it (fa fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata di ALFA) e ricevute **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto di approvazione del presente Invito.**

Trattandosi di un Catalogo aperto, trascorsi sei mesi dalla data di approvazione dello stesso con decreto di ALFA, il Catalogo potrà essere aggiornato con eventuali nuove istanze di adesione. A tal fine sarà data apposita comunicazione da parte di ALFA sul sito www.alfaliguria.it, alla sezione Politiche formative FSE – Avvisi FSE e altri fondi indicando anche il termine ultimo per la presentazione di candidature.

Dovrà essere cura del soggetto proponente conservare, a dimostrazione dell'avvenuto recapito della candidatura nei termini previsti a pena di esclusione, la ricevuta di avvenuta consegna inviata dal sistema gestore della PEC di ALFA.

N.B. L'OI ALFA non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili ad ALFA stessa.

Si ricorda che la presentazione della Candidatura in risposta al presente Invito costituisce, da parte del proponente, integrale accettazione di quanto previsto dallo stesso e dagli Allegati, nonché di quanto contenuto nei documenti di riferimento emessi dalle Autorità nazionali e comunitarie. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda alle fonti normative e programmatiche vigenti.

15.1 Rispetto della normativa in materia di bollo

La dimostrazione di essere in regola con la vigente normativa in materia di bollo può avvenire secondo una delle due modalità:

- Allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.
- Se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà essere indicata nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972

15.2 Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario, dichiarazioni, ecc.)

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve essere effettuata, a pena di esclusione, da parte del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) secondo una delle seguenti modalità:

- a) con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;
- b) con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata ed accompagnata da documento di identità in corso di validità del firmatario (qualora all'interno della medesima candidatura siano necessarie più firme della medesima persona è sufficiente allegare un solo documento di identità).

16 Procedura di ammissibilità delle Candidature

La procedura di ammissibilità al presente Invito prevede una verifica del possesso in capo ai soggetti proponenti aderenti al Catalogo, dei requisiti previsti all'art. 8 e delle seguenti prescrizioni:

- rispetto di modalità e termini di presentazione delle proposte come stabilito al par. 15 del presente Invito;
- completezza della documentazione richiesta dal presente invito;
- presentazione da parte di uno dei soggetti previsti all'art. 8 del presente Invito;
- utilizzo esclusivo della modulistica relativa al presente invito e disponibile sul sito <https://www.alfaliguria.it/index.php/avvisi-attivi-fse-e-altri-fondi>;
- adeguatezza della documentazione richiesta dal presente invito, debitamente sottoscritta ove previsto;
- rispetto dei livelli minimi di erogazione:
 - dichiarazione per l'impegno alla messa a disposizione di tutti i corsi previsti dal Catalogo Formativo;
 - evidenza di adeguate soluzioni organizzative e tecniche per l'erogazione dei corsi di formazione di servizi di formazione anche a distanza nel rispetto delle modalità di gestione del Catalogo

17 Principi e criteri di selezione delle proposte

Per la valutazione di ammissibilità delle Candidature pervenute sarà nominato alla scadenza dei termini di pubblicazione, con atto dirigenziale di ALFA, un apposito Nucleo di valutazione.

Le Candidature saranno valutate in osservanza con quanto stabilito dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 8152/2022, da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027 con particolare riferimento al punto 3.2 per quanto riguarda l’eventuale organizzazione del Nucleo di valutazione in sottogruppi.

I termini previsti per la valutazione di ammissibilità delle Candidature non dovranno superare, di norma, i 30 giorni dalla data di insediamento del Nucleo di Valutazione, a meno che il numero delle Candidature pervenute non giustifichi tempistiche maggiori.

Il nucleo potrà applicare il principio del soccorso istruttorio nei limiti dell'art. 6 della L. n. 241/1990, fermo restando che i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato nell'Invito, senza possibilità di acquisirli successivamente.

Sarà facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle Operazioni presentate.

È fatto salvo il caso relativo ad un Organismo Formativo che abbia richiesto l’accreditamento per il quale la verifica dei requisiti avverrà una volta concluso con esito positivo l’iter di accreditamento.

Gli esiti della selezione ed il relativo inserimento dei Soggetti proponenti all’interno del Catalogo Formativo per l’Apprendistato Professionalizzante costituiranno oggetto di apposito Decreto del Dirigente dell’Organismo Intermedio di ALFA e saranno pubblicati entro 5 gg dall’esecutività dell’atto di approvazione, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul sito istituzionale di ALFA e all’Albo Pretorio On Line.

Dalla data di pubblicazione decorrerà l’efficacia dei provvedimenti per ogni ulteriore adempimento connesso all’approvazione e per eventuali ricorsi. Il Decreto sopra richiamato verrà notificato ai competenti Uffici della Regione Liguria.

Tale elenco relativo agli Organismi Formativi inseriti all’interno del Catalogo sarà successivamente pubblicato sul Portale Formazione Lavoro e nelle apposite sezioni del sito istituzionale di Regione Liguria.

18 Cause di esclusione dal Catalogo Formativo degli Organismi formativi

I Soggetti che incorreranno nelle seguenti casistiche saranno esclusi dal Catalogo in itinere:

- a) revoca dell’accreditamento ai sensi della normativa regionale vigente;
- b) mancato avvio nei termini previsti al punto 9 del presente Invito di 3 o più corsi nell’arco di un anno, avendone la disponibilità finanziaria da decreto di autorizzazione e impegno di ALFA;

Tale esclusione si applica sia in caso di irregolarità del Soggetto singolo sia in caso di irregolarità di uno o più partner della ATI/ATS e ha durata pari ad un anno dal momento dell’esclusione. Trascorso tale periodo il soggetto escluso potrà ricandidarsi per essere riammesso nel catalogo.

19 Obblighi in capo ai Soggetti Proponenti

Il Soggetto proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui alle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014-2020 - Anni 2019-2023” approvate con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2019, n. 937 e ss.mm.ii. ed al “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate

dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” approvato con decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii., entrambi confermati, in via transitoria, per la programmazione PR FSE+ 2021/2027 con DGR. n. 612/2022.

Gli obblighi del Soggetto proponente saranno precisati in apposito “Atto di adesione”. Il soggetto proponente dovrà far pervenire all’O.I. la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell’Atto di adesione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione dell’operazione. Per quanto concerne gli obblighi informativi del Soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l’opportuna informazione sulla presenza del cofinanziamento dell’Unione europea attraverso l’esposizione di targhe e cartelli e l’apposizione dell’emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dall’art. 47 e dell’allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021.

Il Soggetto proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell’operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall’UE, e i loghi come di seguito esplicitati ai sensi dell’art. 47 e dell’allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021. Inoltre, il Soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l’operazione è stata selezionata nel quadro del Programma regionale cofinanziato dal FSE+ (punto 1.2 dell’Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021). In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l’operazione è stata cofinanziata dall’Unione europea.

I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell’ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina. 23 Sotto il profilo del monitoraggio, i soggetti proponenti dovranno garantire la trasmissione all’O.I. dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR FSE+ 2021/2027 per gli obiettivi specifici interessati dal presente Invito. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del PR FSE+ 2021/2027, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all’identificazione dei progetti e dei destinatari diretti. Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche in itinere ed ex post che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”, dalle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023”, confermati, in via transitoria, per la programmazione PR FSE+ 2021/2027 con dGr 612/2022, dal presente Invito e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell’intero finanziamento. I Soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l’attività nei tempi e secondo le modalità individuate nel progetto e fissate da Regione Liguria e dall’O.I., pena la riduzione o revoca del finanziamento.

19.1 Documentazione antimafia e Documento unico di regolarità contributiva (DURC)

Ai sensi della vigente normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.), l’O.I. Alfa in caso di:

1. importi che non superano i 150.000,00 Euro, non deve acquisire alcuna documentazione;
2. importi superiori a 150.000,00 Euro, acquisisce l’informazione antimafia (consistente nell’attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’articolo 67 del D.Lgs. 159/2011, nonché - fatto salvo quanto previsto dall’articolo 91, comma 6, del Decreto stesso - nell’attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese interessate indicati all’art. 84, comma 4 del Decreto), richiedendo al Soggetto esecutore le informazioni necessarie. L’ambito di applicazione nonché i soggetti

sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati agli artt. 83 e 85 del citato D.Lgs. 159/2011.

L'O.I. Alfa, in attuazione della normativa vigente procederà *in itinere* al raggiungimento della soglia prevista alle verifiche antimafia, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

L'accesso a sovvenzioni e benefici dell'Unione Europea è subordinato al possesso della regolarità contributiva di tutti i Soggetti Attuatori, attestata tramite DURC.

Spetta alle amministrazioni pubbliche provvedere d'ufficio all'acquisizione e alla verifica del documento secondo la normativa vigente, in quanto il documento non è autocertificabile. Il DURC verrà richiesto nei confronti di tutti i Soggetti Attuatori, anche se pubblici, nel caso in cui i finanziamenti non possano qualificarsi come semplici trasferimenti di risorse, bensì siano subordinati alla presentazione di una specifica progettazione esecutiva o comunque connessi ad un'attività progettuale.

In caso di DURC irregolare, potrà essere applicato l'istituto dell'intervento sostitutivo dell'O.I. Alfa richiedente a norma di legge.

19.2 Informazione e pubblicità

L'iniziativa è attuata nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 e dei documenti di programmazione regionali FSE+ 2021-2027 vigenti in materia di informazione e comunicazione.

Nelle proposte presentate ai sensi del presente Invito e nella documentazione inerente allo stesso dovranno essere riportati i loghi delle istituzioni finanziatrici che andranno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria e Alfa Liguria. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito regionale dedicato ai Fondi europei – FSE+ 2021-2027 – Comunicazione e visibilità.

19.3 Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit. 24 Quanto sopra fatte salve le specifiche disposizioni previste dall'articolo 2220 "Conservazione delle scritture contabili" del Codice Civile.

20 Monitoraggio e valutazione

Le attività formative erogate a favore degli apprendisti che hanno aderito all'offerta formativa pubblica regionale sono gestiti e monitorati attraverso il sistema informatizzato denominato FpOpen/Golfo che supporta l'attuazione delle operazioni in capo all'Autorità di Gestione o realizzate sotto la sua responsabilità. Il sistema

informativo regionale non è solo finalizzato ad una sana e corretta gestione finanziaria e fisico-procedurale ma mira anche alla valutazione del processo e dei risultati tramite la misurazione degli indicatori di realizzazione e di risultato. La Regione con il supporto dell'Organismo Intermedio garantisce una costante attività di valutazione e monitoraggio tesa a sostenere il miglioramento del sistema formativo nell'apprendistato professionalizzante e ad evidenziare le eventuali criticità. Per maggiori informazioni si rinvia ai documenti di programmazione regionali FSE+ 2021-2027 vigenti.

21 Rettifiche finanziarie

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 11 del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii., prorogato in via transitoria con DGR n. 612/2022 secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili;
- non conformità non quantificabili.

Ai sensi dell'art. 50 - par. 3 - Reg. (UE) 2021/1060, è prevista, tenuto conto del principio di proporzionalità, l'applicazione di misure consistenti nella soppressione delle risorse fino al 3% del sostegno dei fondi, qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 47 o dei paragrafi 1 e 2 dell'art. 50 e non siano state poste in essere azioni correttive.

22 Informazioni sulla privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” e del D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al formulario. I soggetti attuatori della misura sono titolari dei dati personali per quanto di competenza.